



COMUNE DI VIGNATE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

BILANCIO CONSOLIDATO
DEL COMUNE DI VIGNATE

ESERCIZIO 2016

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	40.561	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	480	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.276	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	23.139	BI4	BI4
5	avviamento	10.737	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	12.552	BI6	BI6
9	altre	132.556	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	228.301		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II	1 Beni demaniali			
1.1	Terreni	-		
1.2	Fabbricati	9.265.180		
1.3	Infrastrutture	-		
1.9	Altri beni demaniali	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)			
2.1	Terreni	771.750	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		
2.2	Fabbricati	26.327.902		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		
2.3	Impianti e macchinari	5.142.268	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.243.250	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	72.115		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	26.084		
2.7	Mobili e arredi	999.255		
2.8	Infrastrutture	-		
2.9	Diritti reali di godimento	53.037		
2.99	Altri beni materiali	93.886		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.731.981	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	46.726.708		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in			
a	<i>imprese controllate</i>	-	BIII1	BIII1
b	<i>imprese partecipate</i>	-	BIII1a	BIII1a
c	<i>altri soggetti</i>	-	BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso			
a	altre amministrazioni pubbliche	-	BIII2	BIII2
b	<i>imprese controllate</i>	-	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	2.779	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	9.767	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	12.546		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.967.555		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE <u>Rimanenze</u>	322.104	CI	CI
	Totale	322.104		
II	<u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.498.325		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	49.533		
b	<i>imprese controllate</i>	-		CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	18.922	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	-		
3	Verso clienti ed utenti	1.847.414	CII1	CII1
4	Altri Crediti		CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	447.563		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	27.916		
c	<i>altri</i>	220.157		
	Totale crediti	4.109.830		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u> <u>IMMOBILIZZI</u>			
1	partecipazioni		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
1	Conto di tesoreria			
a	<i>Istituto tesoriere</i>	5.001.815		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-		
2	Altri depositi bancari e postali	586.119	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	10.180	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-		
	Totale disponibilità liquide	5.598.114		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.030.048		
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	32.810	D	D
2	Risconti attivi	40.084	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	72.894		
	TOTALE DELL'ATTIVO	57.070.497		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	20.488.918	AI	AI
II	Riserve	-		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.186.910	AIV, AV, AVI, AVII,	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	23.865.843	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 357.457	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	49.184.214		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	49.184.214		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	3.785	B1	B1
2	per imposte	117	B2	B2
3	altri	55.065	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	368.518		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	427.485		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	230.932		
	D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	-		
a	prestiti obbligazionari	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	450.610		
c	verso banche e tesoriere	1.410.159	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	26.905	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.746.922	D7	D6
3	Acconti	52.501	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	74.377		
c	imprese controllate	-	D9	D8
d	imprese partecipate	40.647	D10	D9
e	altri soggetti	-		
5	altri debiti	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	343.623		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	99.707		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-		
d	<i>altri</i>	816.159		
	TOTALE DEBITI (D)	7.061.610		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	79.948	E	E
II	Risconti passivi	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	-		
b	da altri soggetti	86.308		
2	Concessioni pluriennali	-		
3	Altri risconti passivi	-		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	166.256		
	TOTALE DEL PASSIVO	57.070.497		
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	680.457		
	2) beni di terzi in uso			
	3) beni dati in uso a terzi			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5) garanzie prestate a imprese controllate			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) garanzie prestate a altre imprese			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	680.457		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	4.352.986		
2	Proventi da fondi perequativi	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	203.345		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	585.061		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	184.183		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	30.000		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	7.247.992		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	223.207	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	831.832	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		13.658.606		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.628.915	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.612.475	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	259.452	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	-		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	312.985		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-		
13	Personale	2.240.725	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	-	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	73.558	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.565.509	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	7.491	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	17.238	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 38.625	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	1.794	B12	B12
17	Altri accantonamenti	95.250	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	167.667	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		13.944.434		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 285.828		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	-		
	<i>Proventi finanziari</i>	-		
19	Proventi da partecipazioni	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	49.937		
20	Altri proventi finanziari	16.199	C16	C16
	Totale proventi finanziari	66.136		
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	60.767		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-		
	Totale oneri finanziari	60.767		
	totale (C)	5.369		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni		D18	D18
23	Svalutazioni		D19	D19
	totale (D)			
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
	<i>Proventi straordinari</i>			
24	Proventi da permessi di costruire	186.000	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	182.736		E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-		E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	-		
e				
	totale proventi	368.736		
	<i>Oneri straordinari</i>			
25	Trasferimenti in conto capitale	-	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	175.115		E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-		E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	30.978		E21d
d				
	totale oneri	206.093		
	Totale (E) (E20-E21)	162.643		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 117.816		
26	Imposte (*)	239.641	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 357.457	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DI BILANCIO

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato. La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, costruita principalmente sulla rappresentazione dei dati forniti dal Bilancio Consolidato, e della Nota Integrativa. La Nota Integrativa costituisce una sorta di nota metodologica nella quale si espone dettagliatamente il percorso seguito dall'Ente necessario al consolidamento dei bilanci delle società/Enti del Gruppo, il cui contenuto è per la maggior parte definito dall'Allegato n. 4/4 del D. Lgs. 118/2011.

Il Bilancio Consolidato 2016 del Gruppo Comune di Vignate espone i seguenti aggregati dello Stato Patrimoniale:

Stato patrimoniale Consolidato

Voci di Bilancio	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO
Immobilizzazioni immateriali	228.301
Immobilizzazioni materiali	46.726.708
Immobilizzazioni finanziarie	12.546
Totale immobilizzazioni	46.967.555
Rimanenze	322.104
Crediti	4.109.830
Attività finanziarie	-
Disponibilità liquide	5.598.114
Totale Attivo Circolante	10.030.048
Ratei e Risconti Attivi	72.894
TOTALE DELL'ATTIVO	57.070.497
<i>(dati esposti in euro)</i>	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO e PATRIMONIO NETTO
Fondo di dotazione	20.488.918
Riserve	29.052.753
Risultato economico di esercizio	- 357.457
Patrimonio Netto	49.184.214
Fondi per rischi ed oneri	427.485
Trattamento di fine rapporto	230.932
Debiti di finanziamento	1.887.674
Debiti verso fornitori	3.746.922
Debiti per trasferimenti e contributi	115.024
Altri debiti e acconti	1.311.990
Totale Debiti	7.292.542
Ratei e Risconti Passivi	166.256
TOTALE DEL PASSIVO	57.070.497

L'Attivo Patrimoniale del Bilancio Consolidato al 31/12/2016 è pari a € 57.070.497, di cui € 46.967.555 per immobilizzazioni, € 10.030.048 di capitale circolante e € 72.894 di ratei/risconti attivi.

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 46.726.708, di cui € 9.265.180 in beni demaniali indisponibili, mentre le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad € 12.546 e sono rappresentate da crediti di natura finanziaria.

L'attivo circolante, di € 10.030.048 è rappresentato prevalentemente da crediti per € 4.109.830 e da disponibilità liquide per € 5.598.114.

Il Patrimonio Netto ammonta a € 49.184.214 ed è interamente di pertinenza del Gruppo in quanto la modalità di consolidamento dei bilanci delle partecipate è stata quella di tipo proporzionale. L'apporto fornito al patrimonio netto di gruppo da società ed enti incluse nel perimetro di consolidamento è positivo per € 5.171.226.

I debiti del Gruppo ammontano a € 7.292.542 (incluso il trattamento di fine rapporto) e; registrano un incremento di € 4.116.835 rispetto al corrispondente valore del Comune.

I debiti da finanziamento sono in gran parte da riferirsi a mutui e prestiti per finanziare gli investimenti.

Per quanto attiene alla struttura patrimoniale si rileva che il valore delle immobilizzazioni sono interamente coperte da mezzi propri (patrimonio netto).

Conto Economico

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- ✓ la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- ✓ la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- ✓ la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I risultati del **Conto Economico Consolidato riclassificati** sono riportati nella tabella seguente.

Voci di Bilancio	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Conto Economico Consolidato

Componenti positivi della gestione	13.658.606
Componenti negativi della gestione	13.944.434
Risultato della gestione operativa	(285.828)
Proventi ed oneri finanziari	5.369
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	162.643
Risultato prima delle imposte	(117.816)
Imposte	(239.641)
RISULTATO DI ESERCIZIO	(357.457)

Il Conto Economico evidenzia un Risultato negativo della gestione operativa di € 285.828.

Il Risultato prima delle imposte è negativo per € 117.816 influenzato dai saldi della gestione finanziaria (+ € 5.369), e della gestione straordinaria (+ € 162.643).

Il valore complessivo delle imposte a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di € 239.641.

Il Risultato consolidato dell'esercizio 2016 è negativo per € 357.457. Non c'è quota di pertinenza di terzi in quanto la metodologia utilizzata è proporzionale, pertanto senza l'evidenza dei terzi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dal 31 dicembre 2016 alla data odierna non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

NOTA INTEGRATIVA

PARTE I - Il processo di consolidamento

Inquadramento normativo

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni, sono applicabili al Comune di Vignate a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Il presente documento è redatto in conformità con la disciplina definita dalle seguenti norme e principi contabili:

- D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che detta le disposizioni sulla armonizzazione dei sistemi contabili per le Regioni, Province ed Enti Locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati (artt. II-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies);
- Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011, che indica i criteri di composizione del Gruppo dell' Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì gli step procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- Schema del Bilancio Consolidato, allegato II al D. Lgs.118/2011;
- Testo Unico degli Enti Locali, ed in particolare:
 - art. 147 - quater, che definisce il regime dei controlli sulle società partecipate non quotate, e indica il Bilancio Consolidato quale strumento contabile per la rilevazione secondo la competenza economica dei risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate;
 - artt. 151, comma 8 e 233- bis, che contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL, rinviando al citato D.Lgs. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione.

Per quanto non specificatamente previsto dal Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato al par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall 'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"). In particolare si richiama il Principio Contabile n. 17 de Il 'OIC: Bilancio Consolidato.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico; ad esso è allegata la Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 5 del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato (di seguito anche "Principio").

Il Bilancio Consolidato trae origine dal rendiconto del Comune (capogruppo), approvato con delibera del Consiglio Comunale, e dai bilanci redatti dalle società ed enti inclusi nell' area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari. La data di chiusura dei bilanci del Comune e delle società ed enti compresi nell' Area di Consolidamento è il 31 dicembre 2016.

In applicazione del principio contabile di riferimento, il metodo di consolidamento adottato per le società ed enti strumentali controllati direttamente è quello integrale, disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91, mentre quello adottato per società ed enti partecipati è quello proporzionale, richiamato dall'art. 37 del D.Lgs. 127/91.

Il metodo *integrale* prevede l'integrale attrazione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo. Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi, sono ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento. Le quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi sono evidenziate nel contesto del patrimonio netto e la parte del risultato economico di terzi viene distinta nel risultato consolidato (art. 32 del D.Lgs. 127/91).

Il metodo *proporzionale* prevede l'attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta e non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi.

L'esito del processo di consolidamento consiste nella rappresentazione del *capitale di funzionamento* e del *reddito* del Gruppo, risultante delle operazioni aziendali svolte dai componenti del Gruppo stesso con

economie terze; pertanto il processo di redazione del Bilancio Consolidato prevede che siano eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del Gruppo: qualora non fossero eliminati, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

In particolare:

1. Le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa capogruppo (controllante) sono stati sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate (c.d. "Bilancio Aggregato").
2. Gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità sono stati eliminati dal Bilancio Consolidato con lo scopo di mostrare solo i saldi e le operazioni tra il Gruppo e i terzi. Non è stata oggetto di elisione l'Iva relativa agli acquisti effettuati dal Comune dalle società del gruppo in quanto, in accordo con la normativa fiscale, costituisce un onere di periodo.
3. Il valore contabile delle partecipazioni detenute nelle società ed enti compresi nell'area di consolidamento (iscritto al valore storico) è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto degli stessi soggetti.
4. I cespiti e gli altri elementi patrimoniali concessi dal Comune alle proprie controllate in base ai rispettivi contratti di servizio sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali in accordo con la natura dei beni oggetto di concessione; tali beni sono stati iscritti al costo storico rettificando i valori contabili di iscrizione nei bilanci delle controllate per la componente del margine qualora necessario.

Area di Consolidamento

Alla luce delle norme di legge e dei principi contabili sopra enunciati, con Deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 07/09/2017, sono stati individuati le società e gli enti strumentali che costituiscono il Gruppo comune di Vignate e, tra questi, i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento.

Ai fini dell'inclusione nel primo elenco contenente gli enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Vignate, deve tenersi conto, in applicazione dei criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, esclusivamente:

- a) degli organismi strumentali,
- b) degli Enti strumentali controllati,
- c) degli Enti strumentali partecipati,
- d) delle società controllate,
- e) delle società partecipate.

Il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato».

I componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Vignate”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti organismi partecipati.

Enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica			
RAGIONE SOCIALE	Condizione	Quota % detenuta da comune	Rilevanza
Cogeser SpA capogruppo intermedia	Partecipata	11,206%	Rientra nel gruppo Amministrazione Pubblica come Società Partecipata. Si ritiene di consolidarla in proporzione alla quota di partecipazione tramite il bilancio consolidato della capogruppo intermedia
Cem Ambiente SpA	Partecipata	1,675%	Rientra nel gruppo Amministrazione Pubblica come Società Partecipata. Si ritiene di consolidarla in proporzione alla quota di partecipazione. CAP
Farcom Srl	Partecipata	17,661%	Rientra nel gruppo Amministrazione Pubblica come Società Partecipata. Si ritiene di consolidarla in proporzione alla quota di partecipazione
Cap Holding SpA	Partecipata	0.227%	Rientra nel gruppo Amministrazione Pubblica come Società Partecipata. Si ritiene di non consolidarla in base al principio di irrilevanza (quota partecipazione inferiore all'1%)

Al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, il principio individua una soglia di irrilevanza: «Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di: a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo

è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: - totale dell'attivo, - patrimonio netto, - totale dei ricavi caratteristici. Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate».

Pertanto, in base alle suddette soglie di irrilevanza economica o di partecipazione, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

Enti, aziende e società che compongono il gruppo INCLUSI nel bilancio Consolidato		
RAGIONE SOCIALE	CONDIZIONE	QUOTA
Cogeser SpA capogruppo intermedia	Partecipata	11,206%
Cem Ambiente SpA	Partecipata	1,675%
Farcom Srl	Partecipata	17,661%

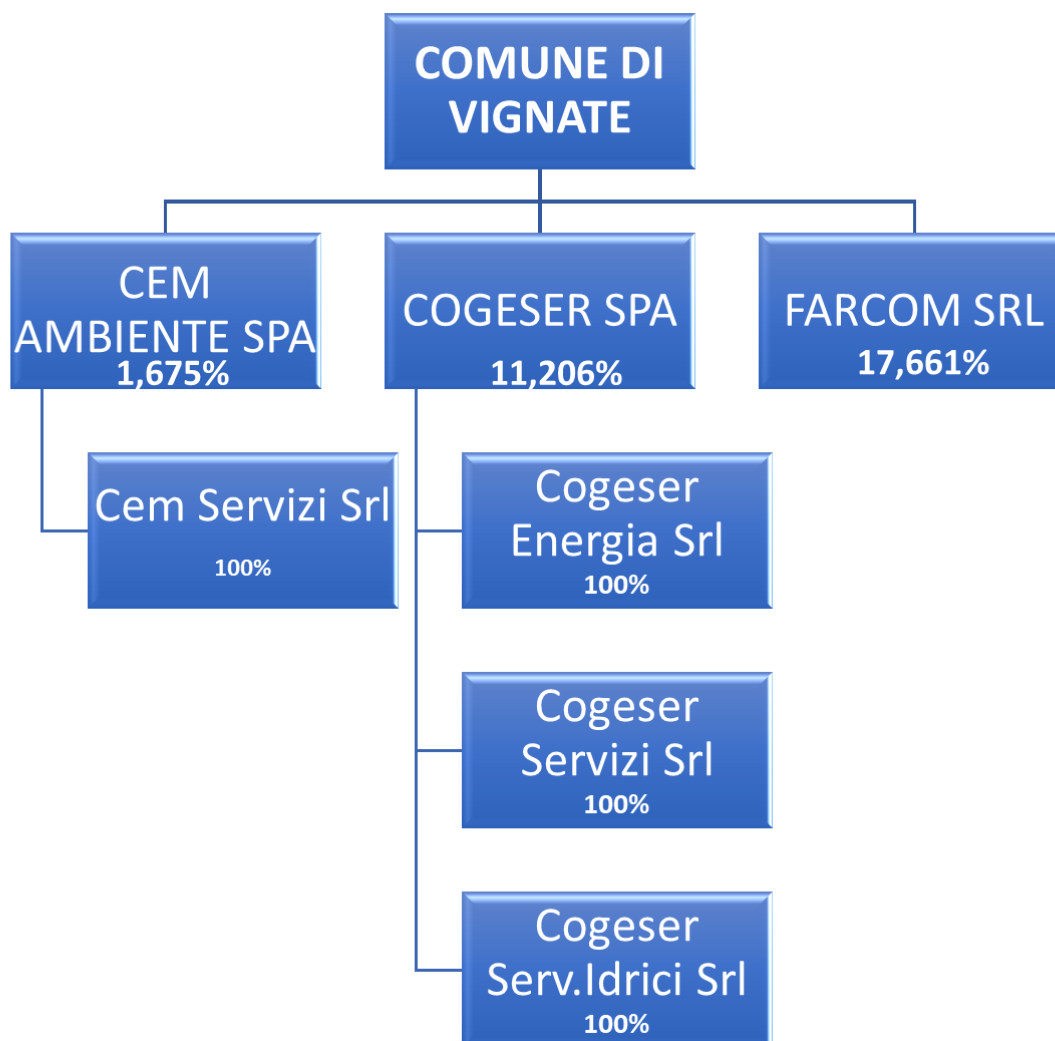
Nel corso dell'esercizio il Comune ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le società consolidate, che vengono riepilogati nel prospetto che segue:

Descrizione	Cogeser SpA	Cem Ambiente SpA	Farcom Srl
Crediti commerciali	107.931	179.715	
Debiti commerciali	228.375	100.877	102.320
Utili distribuiti	299.190		
Ricavi	116.051	834.795	0
Costi	67.596	91.716	52.300

Tali rapporti che, non comprendono operazioni atipiche od inusuali, e sono regolati a normali condizioni di mercato.

In sede di consolidamento, avendo utilizzato il metodo proporzionale sono state effettuate le elisioni calcolate con la corrispondente quota di possesso.

L'area di Consolidamento



Principali informazioni sulle Società comprese nell'Area di Consolidamento

RAGIONE SOCIALE	QUOTA	SEDE	Patrimonio Netto	Valore proporzionale PN
Cem Ambiente Spa	1,675%	LOCALITA' CASCINA SOFIA - CAVENANGO DI BRIANZA -MI	35.155.082	588.848 (*)
Cogeser SpA	11,206%	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18- MELZO-MI	40.327.671	4.519.119 (*)
Farcom Srl	17,661%	PIAZZA DON CIVILINI 1 - PIOLTELLO-MI	358.189	63.260

(*) consolidato

L'elaborazione del consolidato del comune di Vignate include i sub consolidati Cem Ambiente e Cogeser che hanno a loro volta incorporato le rispettive controllate società di servizi

PARTE II - Criteri di valutazione delle voci del Bilancio Consolidato

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

Chiarezza e Veridicità: il Bilancio deve rappresentare in modo "veritiero e corretto" la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Uniformità: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi.

Continuità: le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente.

Contemporaneità: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale.

Competenza: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Di seguito sono rappresentati i criteri di valutazione delle poste utilizzati nelle operazioni di consolidamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Le aliquote applicate rispecchiano la valutazione sulla residua possibilità di utilizzo del bene

effettuata da ciascun soggetto giuridico dell'area di consolidamento.

In accordo con quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 24, sono iscritti nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia i software di cui è stata acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato.

Nella voce "Altre immobilizzazioni" sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi - soggetti esterni al Gruppo - la cui disponibilità è acquisita mediante contratto di locazione o concessione; l'ammortamento è determinato in ragione del minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione o concessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene svalutata in modo corrispondente. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Le immobilizzazioni materiali includono i costi per beni materiali acquistati dalle società/enti in sostituzione dei beni ricevuti dal Comune per effetto del servizio affidato; tali cespiti risultano di proprietà delle stesse società/enti i quali al termine del contratto di servizio dovranno per obbligo contrattuale trasferirli a titolo gratuito al Comune in sostituzione dei beni ricevuti per effetto dell'originario contratto di servizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, secondo le valutazioni effettuate da ciascun soggetto giuridico dell'area di consolidamento.

I cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. In questo caso, si ritiene la deroga al principio dell'uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo

della rappresentazione veritiera e corretta (come indicato dall'art. 34 del D.Lgs 127/91).

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è stato rettificato direttamente nel caso in cui l'investimento sia stato finanziato con contributi in conto capitale riconosciuti da altri soggetti (Stato, Regione Lombardia, altri soggetti pubblici o privati); si è applicato il metodo indiretto che prevede di effettuare il risconto del contributo fino alla data in cui si avvia la fruizione del cespite ai fini aziendali e quindi di accreditare il contributo al conto economico, in base ai medesimi criteri utilizzati per l'ammortamento.

Qualora le immobilizzazioni iscritte nei bilanci delle società/enti siano state realizzate interamente o parzialmente mediante contributi in conto investimenti erogati dal Comune, i relativi effetti sul bilancio consolidato sono stati eliminati, riportando per intero il valore dei relativi ammortamenti.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili ad esse, i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene proporzionalmente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte sulla base del costo storico.

Le partecipazioni in società collegate o altre imprese sono iscritte sulla base del criterio del costo d'acquisto o al valore nominale al momento della costituzione.

Il Comune di Vignate e le società/enti comprese nell'area di consolidamento non hanno in alcuni casi applicato il criterio di valutazione del patrimonio netto: il valore di iscrizione in bilancio è inferiore rispetto a quello che si sarebbe ottenuto con l'applicazione di tale metodo ed è quindi considerato più prudentiale.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie viene rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli. Il valore originario delle immobilizzazioni finanziarie viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze di Magazzino

Le *Rimanenze di magazzino* sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il Gruppo ha rettificato ove necessario l'importo delle rimanenze mediante l'iscrizione di un Fondo obsolescenza scorte, direttamente dedotto dal valore delle rimanenze, accantonato per far fronte al rischio

di obsolescenza dei materiali giacenti in magazzino.

I lavori in corso su ordinazione, riferiti a commesse di progettazione e direzione lavori di durata pluriennale, sono iscritti in base ai corrispettivi contrattuali maturati secondo il criterio della percentuale di completamento. La voce è determinata dalla differenza temporale tra stato di avanzamento operativo dei progetti e il raggiungimento di stati di avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione.

Crediti e Debiti

I *crediti* sono iscritti al valore nominale rettificato del fondo svalutazione crediti, con lo scopo di allineare il valore nominale a quello di presunto di realizzo.

I *debiti* sono iscritti al loro valore nominale (o di estinzione) al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa (per le società).

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Si riferiscono a titoli inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati, nel rispetto dei principi contabili, al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio).

Per i titoli il cui prezzo medio risulta superiore a quello dell'esercizio precedente si provvede al ripristino del valore, fino alla concorrenza massima del costo di acquisto.

Le eventuali rivalutazioni e le svalutazioni determinate dall' adeguamento del valore dei titoli ai valori di mercato sono confluite nel conto economico, alla voce D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Le operazioni di acquisto e di vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio vigente alla data dell'operazione.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale o numerario ovvero al loro effettivo importo.

I crediti verso le banche, derivanti da depositi o conti correnti, vengono iscritti in bilancio al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzo.

Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti accolgono quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste

rettificative che riguardano:

- *Ratei attivi e passivi*

Per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi futuri;

- *Risconti attivi e passivi*

Per stornare, rispettivamente, quote di oneri e di proventi che pur avendo manifestazione numeraria nell'esercizio sono di competenza di esercizi futuri.

Fondi Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) è calcolato in accordo con la normativa civilistica e del lavoro, in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria e alla remunerazione.

Esso è determinato in base all' art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato della società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate dal Comune e dagli enti/società consolidati. Il criterio di competenza adottato da ciascun soggetto non è stato modificato.

Per quanto riguarda le società e gli enti, i costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, in coerenza con il codice civile (Art. 2423- bis) ed i principi contabili (O.I.C.). I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita, rispettando il criterio della competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso o pagamento (al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi), tenendo conto della correlazione fra costi e ricavi.

Per quanto riguarda il Comune, i costi ed i ricavi sono iscritti in base a quanto previsto dal Principio Contabile applicato della contabilità economico - patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011).

Nel caso di operazioni tra controllante e sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rappresenta, per il Gruppo, un costo di esercizio. Ad esempio, l'Imposta sul Valore Aggiunto pagata dal Comune alle società/enti ricomprese nel consolidato, non è oggetto di eliminazione e viene contabilizzata tra i costi per beni o servizi del Conto Economico del Consolidato.

Contributi in Conto Investimento

Nel bilancio consolidato è iscritta la quota di competenza dell'esercizio di contributi destinati agli investimenti, accertati dai componenti dell'area di consolidamento e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento.

Imposte sul Reddito dell'Esercizio

Il bilancio è inciso dagli oneri tributari a carico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento. L'IRES e l'IRAP sono determinate in base alla normativa fiscale vigente al momento della predisposizione del bilancio.

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza; tale accantonamento è commisurato ad una realistica previsione dell'onere fiscale determinato secondo le aliquote previste nell'applicazione della normativa in vigore.

Al fine di determinare le imposte di competenza dell'esercizio, sono rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico gli effetti delle differenze temporanee derivanti dall'applicazione delle norme fiscali mediante l'iscrizione di imposte anticipate o di imposte differite.

Imposte Anticipate e Differite

Lo stato patrimoniale ed il conto economico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite.

Le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alla medesima attività o passività ai fini fiscali sono iscritte in base ai principi di prudenza e competenza.

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento, eventuali imposte anticipate vengono rilevate se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza. Pertanto, le attività per imposte anticipate non vengono

contabilizzate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Per quanto riguarda le passività per imposte differite, esse non vengono contabilizzate nel caso in cui esista scarsa possibilità che tale debito insorga.

Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dall'azienda nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi relativi a garanzie per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Rappresentazione delle poste

All'interno del presente documento e degli allegati, i dati sono espressi in euro.

PARTE III - Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni ammonta complessivamente a € 46.967.555, ed è ripartito nelle seguenti fattispecie:

Gruppo Comune di Vignate	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Immobilizzazioni
Immateriali	228.301
Materiali	46.726.708
Finanziarie	12.546
Totale	46.967.555

Le **Immobilizzazioni Immateriali** sono pari a € 228.301. Esse sono così articolate:

Gruppo Comune di Vignate	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Immobilizzazioni immateriali
costi di impianto e di ampliamento	40.561
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	480
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.276
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	23.139
avviamento	10.737
immobilizzazioni in corso ed acconti	12.552
altre	132.556
TOTALE	228.301

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a € 46.726.708, determinate al netto del fondo di ammortamento ed al lordo dei contributi in conto investimenti ricevuti da soggetti terzi - pubblici o privati - il cui ammontare viene accreditato progressivamente conto economico in coerenza con il piano di ammortamento dei cespiti.

Il valore dei *beni demaniali*, di appartenenza del Comune, ammonta a € 9.265.180.

Sono così articolati:

Gruppo Comune di Vignate	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Beni demaniali
Terreni	-
Fabbricati	9.265.180
Infrastrutture	-
Altri beni demaniali	-
TOTALE	9.265.180

Le *altre immobilizzazioni materiali* sono pari ad € 37.461.528; a fronte dello stock iscritto nel bilancio del Comune, le immobilizzazioni materiali del Gruppo aumentano di € 6.648.431 per effetto del consolidamento. A livello di dettaglio, la natura delle immobilizzazioni è illustrato nella tabella seguente:

Gruppo Comune di Vignate	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Altre immobilizzazioni materiali
Terreni	771.750
Fabbricati	26.327.902
Impianti e macchinari	5.142.268
Attrezzature industriali e commerciali	1.243.250
Mezzi di trasporto	72.115
Macchine per ufficio ed hardware	26.084
Mobili e arredi	999.255
Diritti reali di godimento	53.037
Altri beni materiali	93.886
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.731.981
TOTALE	37.461.528

Le *immobilizzazioni in corso* sono pari a € 2.731.981. La voce si riferisce ad investimenti in fase di realizzazione, ma non ancora entrati in esercizio, ascrivibile direttamente al comune per € 2.649.305.

La classificazione dei terreni e fabbricati per le società che redigono il bilancio conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile non è sempre distinta pertanto possono emergere situazioni in cui il valore del terreno è aggregato al valore dei fabbricati.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a € 12.546 e sono costituite da *crediti finanziari* pari ad € 2.779 e da titoli per 9.767

Attivo Circolante

Rimanenze

Le Rimanenze ammontano a € 322.104 e sono riferite alla quota proporzionale di Cem Ambiente SpA (€ 5.944) Cogeser SpA (€ 19.131) e Farcom srl (€ 297.029). Sono costituite da materiali acquistati per la rivendita e sono iscritte al costo di acquisto. Il loro valore non è suscettibile di variazioni, trattandosi di materiali necessari per lo svolgimento del servizio, che saranno venduti a breve termine alla clientela.

Crediti

Il totale dei Crediti iscritti nel Bilancio Consolidato del Comune ammonta a € 4.109.830. Sono così ripartiti:

Gruppo Comune di Vignate	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Crediti
Crediti di natura tributaria	1.498.325
Crediti per trasferimenti e contributi	68.455
Crediti verso clienti e utenti	1.847.414
Altri crediti	695.636
TOTALE	4.109.830

I **crediti di natura tributaria** riguardano il Comune. Sono relativi alle imposte e tasse di competenza dell'anno e residui degli anni precedenti e non riscossi nel corso dell'esercizio.

I **crediti per trasferimenti e contributi** fanno principalmente riferimento al concorso finanziario di altre amministrazioni allo svolgimento dell'attività istituzionale corrente del Comune o alla realizzazione di investimenti pubblici.

I **crediti verso i clienti e gli utenti** rappresentano i crediti originati dalla erogazione di servizi pubblici, dalla gestione dei beni pubblici e attività svolte direttamente da parte del Comune o attraverso le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento.

I crediti verso i clienti e gli utenti di pertinenza di ciascun soggetto compreso nell'area di Consolidamento sono i seguenti:

Gruppo Comune di Vignate	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Crediti verso clienti e utenti
COMUNE DI VIGNATE	311.458
CEM AMBIENTE SPA	192.513
COGESER SPA	1.213.202
FARCOM SRL	130.240
TOTALE	1.847.414

Con riferimento alla voce "Altri crediti", complessivamente di € 695.636, i *crediti verso l'erario* sono pari a € 447.563.

I *crediti per attività svolta in conto terzi* relativi al comune di Vignate sono pari a € 27.916.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** del Gruppo al 31/12/2016 sono pari a € 5.598.114, così ripartite:

Gruppo Comune di Vignate	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Disponibilità liquide
COMUNE DI VIGNATE	5.001.815
CEM AMBIENTE SPA	294.666
COGESER SPA	33.965
FARCOM SRL	267.668
TOTALE	5.598.114

Le disponibilità liquide del comune giacenti presso il tesoriere del comune sono pari a € 5.001.815, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica; le restanti sono in giacenza presso depositi bancari. La liquidità generata dagli altri soggetti dell'area di consolidamento è pari, per la rispettiva quota proporzionale, a € 596.299.

Ratei e Risconti

I ratei attivi sono pari a € 32.810, mentre i risconti attivi sono pari a € 40.084

Per quanto riguarda i ratei attivi di Cogeser pari proporzionalmente ad € 26.683 la voce è composta prevalentemente da contributi CCSE

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto iscritto nel Bilancio Consolidato è pari a € 49.184.214, non vi è la quota di pertinenza di terzi in quanto il consolidamento è avvenuto con il metodo proporzionale.

Nella tabella seguente è illustrata la sua composizione:

Gruppo Comune di Vignate	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Patrimonio Netto
Fondo di dotazione	20.488.918
Riserve	
- da risultato economico esercizi precedenti	5.186.910
- da capitale	23.865.843
- da permessi di costruire	-
Risultato economico di esercizio	- 357.457
Patrimonio Netto	49.184.214
Capitale sociale e riserve di terzi	-
Utile di esercizio di pertinenza di terzi	-
Patrimonio Netto comprensivo quota pertinenza di terzi	49.184.214

L' incremento rispetto al Patrimonio Netto del Comune di Vignate, ovvero l'apporto complessivo delle società e degli enti consolidati, è di € 5.171.226. Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della capogruppo ed i valori risultanti dal Bilancio Consolidato.

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto della capogruppo e quello del Consolidato		
<i>Dati in euro</i>		
	Risultato 2016	Patrimonio Netto 2016
Comune di Vignate	(368.733)	44.012.988
<i>Cem Ambiente Spa</i>	18.744	588.848 (*)
<i>Cogeser SpA</i>	278.140	4.519.119
<i>Farcom Srl</i>	4.582	63.260
<i>Elisione utili distribuiti</i>	(290.190)	
Apporti delle società/enti consolidati	11.276	5.171.226
Risultato aggregato di Gruppo	(357.457)	49.184.214

(*) consolidato

Fondi per Rischi ed Oneri

Il Fondo rischi ed oneri al 31/12/2016 ammonta ad un valore pari a € 427.485. E' così composto:

Gruppo Comune di Vignate	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Fondi rischi e oneri
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.785
2. Per imposte, anche differite	117
3. Altri.	55.065
4, fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	368.518
TOTALE	427.485

I **Fondi rischi** si riferiscono a vertenze o a contenziosi in corso o potenziali, oltre ad accantonamenti relativi a passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria di impresa. In particolare il valore iscritto è riferito per € 370.340 alla quota proporzionale Cogeser principalmente in relazione a rischi contrattuali per coprire l'impatto economico di potenziali rettifiche di valori su alcuni contratti stipulati per la realizzazione di alcune opere e al fondo rischi per canoni da determinare ovvero alle quote di canone di concessione riferite al periodo intercorrente tra la data del conferimento ed alle reti e la sigla degli atti modificativi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31/12/2016 ammonta ad un valore pari a € 230.932. Il fondo corrisponde alla quota proporzionale delle consolidate che comprende le singole indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Debiti

I **debiti da finanziamento** sono complessivamente pari a € 1.887.674; La ripartizione del debito tra i soggetti componenti il Gruppo è rappresentata di seguito:

Gruppo Comune di Vignate	TOTALE 2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	
COMUNE DI VIGNATE	450.610

DEBITI VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	450.610
COMUNE DI VIGNATE	-
CEM AMBIENTE SPA	9.317
COGESER SPA	1.381.417
FARCOM SRL	19.425
DEBITI VERSO BANCHE	1.410.159
COGESER SPA	26.905
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	26.905
TOTALE	1.887.674

I debiti del comune superiori a 5 anni sono pari Euro 450.610.

I finanziamenti bancari di Cogeser iscritti integralmente a bilancio sono pari a 12.327.476 alcuni dei quali con garanzie ipotecarie iscritte complessivamente per € 6.600.000, scadono oltre i 5 anni per un importo complessivo di € 3.261.989, la quota esposta è relativa alla quota proporzionale

I debiti verso fornitori esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a € 3.746.922 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale del Comune e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati.

Gruppo Comune di Vignate	2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Debiti verso fornitori
COMUNE DI VIGNATE	1.780.200
CEM AMBIENTE SPA	352.297
COGESER SPA	1.069.506
FARCOM SRL	544.919
TOTALE	3.746.922

I debiti per trasferimenti e contributi, pari complessivamente a € 115.024, sono interamente attribuibili al Comune.

Gli **altri debiti**, pari a € 1.311.990, includono debiti tributari per € 343.623, debiti verso istituti di previdenza sociale per € 99.707, debiti di diversa natura per € 816.159 (relativi al comune € 435.437).

Ratei e Risconti

I ratei passivi sono complessivamente pari a € 79.948.

I risconti passivi sono complessivamente pari a € 86.308.

I valori più significativi sono relativi ai contributi Cogeser CCSE per perequazione relativa alla distribuzione del gas, e dei contributi dagli utenti e clienti per allacci alla rete gas.

CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale si trovano i conti d'ordine, suddivisi nella triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione

I Componenti Positivi della Gestione - o "Valore della Produzione" - del Gruppo Comune nel 2016 ammontano a € 13.658.606. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento. Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto; per quanto sopra precisato, il valore della produzione delle società e degli enti è originato da transazioni con soggetti terzi e quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con il Comune e da prestazioni ad altre società o enti del Gruppo.

Gruppo Comune di Vignate	TOTALE 2016
<i>(dati esposti in euro)</i>	Componenti positivi gestione Bilancio Consolidato
COMUNE DI VIGNATE	6.272.350
CEM AMBIENTE SPA	962.367
COGESER SPA	4.195.569
FARCOM SRL	2.228.320
TOTALE	13.658.606

L'articolazione delle voci delle componenti positive di reddito per ciascun ente e società compresi nell'area di consolidamento è la seguente:

Gruppo Comune di Vignate	TOTALE 2016	COMUNE DI VIGNATE	CEM AMBIENTE SPA	COGESER SPA	FARCOM SRL
Voce di Bilancio					
Proventi da tributi	4.352.986	4.352.986	-	-	-
Proventi da fondi perequativi	-	-	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	-	-	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	203.345	203.345	-	-	-
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	585.061	585.061	-	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	-	-	-	-
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	184.183	178.775	-	5.408	-
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	30.000	30.000	-	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	7.247.992	516.677	945.405	3.601.845	2.184.065
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	223.207	-	-	209.150	14.057
Altri ricavi e proventi diversi	831.832	405.505	16.961	379.167	30.198
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.658.606	6.272.350	962.367	4.195.569	2.228.320

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri

Ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, per rappresentare il fenomeno delle esternalizzazioni è necessario calcolare "l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi di ciascun componente del gruppo, comprensivi delle entrate esternalizzate". E' stata pertanto elaborata la seguente tabella che rappresenta, per ciascun componente del gruppo, l'incidenza delle esternalizzazioni effettuate dal Comune alle società/enti del gruppo; in particolare, sono indicati i ricavi da tariffa conseguiti nei confronti degli utenti dei servizi pubblici attribuibili al Comune, rispetto al totale dei componenti positivi della gestione di ogni singolo componente.

Società / enti	Totale componenti positivi della gestione	Ricavi infragruppo	Incidenza ricavi infragruppo
COMUNE DI VIGNATE	6.553.313	211.612	3,23%
CEM AMBIENTE SPA	58.289.525	834.795	1,43%
COGESER SPA	37.556.432	116.051	0,31%
FARCOM SRL	12.617.178	0	0,00%

Componenti negativi della gestione

I Componenti Negativi della Gestione - o "Costi della Produzione" - del Gruppo Comune di Vignate sono stati di € 13.944.434.

Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento. Nella tabella seguente vengono rappresentati complessivamente i costi sostenuti, dalle società e dagli enti, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Gruppo Comune di Vignate	TOTALE 2016
	Componenti negativi gestione Bilancio Consolidato
COMUNE DI VIGNATE	6.993.484
CEM AMBIENTE SPA	949.296
COGESER SPA	3.794.022
FARCOM SRL	2.207.632
TOTALE	13.944.434

L'articolazione delle voci dei componenti negativi di reddito è la seguente:

Gruppo Comune di Vignate	TOTALE 2016	COMUNE DI VIGNATE	CEM AMBIENTE SPA	COGESER SPA	FARCOM SRL
Voce di Bilancio					
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.628.915	93.664	24.148	2.036.145	1.474.957
Prestazioni di servizi	5.612.475	3.786.937	771.007	864.205	190.328
Utilizzo beni di terzi	259.452	30.017	2.967	102.879	123.589
Trasferimenti e contributi	-	-	-	-	-
<i>Trasferimenti correnti</i>	312.985	312.985	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni</i>	-	-	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-	-	-
Personale	2.240.725	1.423.667	98.206	334.213	384.639
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-	-	-
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	73.558	1.600	1.644	45.744	24.570
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.565.509	1.144.687	35.319	362.233	23.270
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	7.491	-	1.011	6.480	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	17.238	-	-	16.585	653
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 38.625	-	4.099	4.878	29.648
Accantonamenti per rischi	1.794	-	381	-	1.413
Altri accantonamenti	95.250	95.249	-	-	-
Oneri diversi di gestione	167.667	104.678	18.712	30.416	13.861
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.944.434	6.993.484	949.296	3.794.022	2.207.632

Proventi ed Oneri Finanziari

Il Risultato della gestione finanziaria a livello di Gruppo è positivo per € 5.369 ripartito come segue:

	TOTALE 2016
	Proventi e oneri finanziari Bilancio Consolidato
<i>Proventi finanziari</i>	0
Proventi da partecipazioni	0
<i>da società controllate</i>	0
<i>da società partecipate</i>	0
<i>da altri soggetti</i>	69.937
Altri proventi finanziari	16.199
Totale proventi finanziari	86.136
Oneri finanziari	0
Interessi ed altri oneri finanziari	0
<i>Interessi passivi</i>	40.767
<i>Altri oneri finanziari</i>	0
Totale oneri finanziari	40.767
totale (C)	5.369

Proventi ed Oneri Straordinari

Il Risultato della gestione straordinaria a livello di Gruppo è positivo per € 162.643 ed è ripartito in componenti

straordinari positivi per € 368.736, e oneri straordinari negativi per € 206.093.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri straordinari, i valori sono frutto essenzialmente delle operazioni di riaccertamento dei residui, previste dall'applicazione dei principi della contabilità pubblica.

Imposte sul Reddito dell'esercizio

Le imposte complessivamente rilevate dai soggetti che compongono il Gruppo Comune sono pari a € 239.641, di cui 106.266 di competenza del Comune.

Altre informazioni

Informazione sugli strumenti finanziari derivati

Alla chiusura dell'esercizio 2016 il comune di Vignate non ha sottoscritto alcun contratto di finanza derivata.

Gli altri soggetti giuridici ricompresi nell' area di consolidamento non hanno in essere operazioni di finanza derivata.

Compensi per Amministratori e Collegio Sindacale

Si riportano di seguito i compensi riconosciuti da lle società e dagli enti ricompresi nell'area di consolidamento agli amministratori ed ai membri del collegio sindacale.

Gruppo Comune di Vignate	amministratori	collegio sindacale/revisore
COMUNE DI VIGNATE	34.337	8.800
CEM AMBIENTE SPA	41.523	40.880
COGESER SPA	57.841	31.337
FARCOM SRL	36.000	5.200/12.000

Personale

La tabella riprende i dati sulla composizione del personale all'interno dei singoli documenti di bilancio, senza considerare la percentuale di possesso (indicati per intero).

	N° totale dipendenti	Costo personale complessivo in Euro	% possesso
COMUNE DI VIGNATE	41	1.423.667	

CEM AMBIENTE SPA	113	5.863.038	1,68%
COGESER SPA	51	2.982.449	11,21%
FARCOM SRL	44	2.177.902	17,66%

Informazioni in merito a perdite ripianate dalla capogruppo negli ultimi tre anni

Il Comune di Vignate, negli ultimi 3 esercizi, non è intervenuto per ripianare perdite delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.